



L'ASSOCIAZIONE SBARCA AD ISCHIA. **(Dino)**

Il **1° maggio 2016**, alle ore 7.00, un gruppo di 30 “diversamente giovani” (dai 68 ai 90 anni), guidati dal nostro Presidente Franco e dal vice Dino è partito alla volta di Ischia, su di un pullman, a noi riservato, della IMPERATORE TRAVEL, con tanto di hostess.

Dopo un piacevole viaggio, con numerose soste, verso le 16,15 siamo arrivati al porto di Napoli e dopo una mezz'ora ci siamo imbarcati sul traghetto. Verso le 18,15 siamo sbarcati a Ischia Porto e poco dopo siamo giunti all'Hotel Cristallo Palace di Casamicciola.

Ritirate le chiavi delle stanze, molti di noi si sono precipitati a sottoporsi alla visita medica per poter fare i fanghi. Ci attendeva una dottoressa, un po' incavolata (forse a quell'ora della domenica avrebbe preferito fare altro) che ha ... bocciato diversi di noi non consentendogli di fare le cure.

L'albergo è bello, con varie piscine di acqua termale, un magnifico giardino e una vista incantevole sul porto di Casamicciola e sul mare prospiciente.



Il giorno dopo e i successivi i ... promossi hanno iniziato a fare i fanghi o l'aerosol e si sono immersi nelle varie piscine termali. Il tempo è bello ed è cominciata la caccia alle sdraio poste ai bordi delle piscine per prendere la tintarella. Dopo il pranzo il gruppo si divide e ognuno sceglie una delle tante possibilità di escursioni che l'isola offre (i giardini della Mortella, il Castello Aragonese, le spiagge di Citara, dei Maronti, l'incantevole Sant'Angelo, le fonti di Nitrodi ed altro).



Molti hanno fatto l'abbonamento settimanale ai bus, anche se i mezzi pubblici passano quando vogliono e in genere sono affollatissimi.

Mercoledì 4 maggio, il pomeriggio, tutto il gruppo è salito su un pullman a noi riservato e ha fatto il giro completo dell'isola con soste di un'ora a Ischia Ponte (con vista del Castello) e a Sant'Angelo. Abbiamo così avuto la visione completa dei posti più belli da visitare; chi è venuto per la prima volta sull'isola è rimasto incantato dai tanti scorci panoramici che Ischia offre.



Le due “gazzelle ischitane” Maria Rosa e Franca quasi tutte le mattine sono partite per lunghe passeggiate a piedi nei posti più belli non raggiungibili con i bus.



Sempre Maria Rosa, questa volta con Rosanna, due volte si è alzata all’alba per andare a visitare prima Napoli e la settimana successiva Pompei e il Vesuvio.

Quasi tutti, a gruppi, hanno preso il battello e visitato la splendida Procida che presenta scorci indimenticabili. Molti, guidati da Dino, hanno fatto anche il giro di Ischia in battello, avendo così una visione completa dell’isola sia da terra che dal mare.

Il martedì, giovedì e sabato, dopo cena, serata danzante: il nostro Presidente e la moglie Paola, Angela e Vilma, Giorgio e Anna si sono gettati ogni volta nella mischia.

Lunedì 9 e martedì 10 vengono festeggiati rispettivamente i compleanni di Giorgio ed Eugenio (90 anni!) con tanto di torta con candelina offerte dall’albergo e spumante offerto dai festeggiati.

Giovedì 12 maggio, dopo giorni bellissimi, cominciano le prime nuvole e il tempo diventa instabile e un po’ più freddo. Tosse e raffreddore serpeggiano fra i gitanti.

Sabato sera, alla fine della cena, la Direzione dell’albergo ha preparato la torta di arrivederci con la scritta “Ex Nautico San Giorgio” e il nostro Presidente ha offerto lo spumante.



Durante la notte si sono susseguiti diversi temporali; il nostro pullman, che all'andata era di 52 posti, per l'acqua, si è "arensenito" e al ritorno è diventato da 42. Anche la hostess è scomparsa.

Comunque alle 8.00 di **domenica 15 maggio** siamo partiti e arrivati felicemente a Genova verso le 18.15, allietati, durante il viaggio da letture di scritti e poesie del Presidente e di Enrico che prendevano benevolmente di mira il povero organizzatore Dino, felicissimo di essere bersagliato.

Concludiamo con una poesia che la signora Maidé, consorte del nostro socio Com.te Aldo Baffo, ha scritto durante il soggiorno ad Ischia.

TERRA DI MARE

***Punge nell'aria l'odor del rosmarino
con la piperina da' sapore al cibo
la zagara stordisce i sensi e il cuore
sale dal mare la salsedine amara***

***Terra di Mare
ad occhi chiusi posso ritrovarti
per la tua gente che naviga lontano
Tu sei come Itaca***

Maidè Sicardi Baffo